Il cronista riceve dalle 18 alle 20
Scrivete alle « Voci della città »

Cronaca di Roma

Telef. 200.351 - 200.451
num. interni 221 - 231 - 242

MENTRE E' ANNUNCIATA PER OGGI UNA NUOVA SOSPENSIONE DEL SERVIZIO

Sull'agitazione dei tranvieri il sindaco riferirà al Consiglio martedì prossimo!

Approvato un emendamento comunista per un aumento dei contributi all'ICP - Respinte le proposte per una diminuzione del dazio e per i miglioramenti alle maestre del doposcuola - Le interrogazioni sulla Callas

Il Consiglio comunale, nella sua seduta di ieri, si è occupato, seppure brevemente, dell'agitazione in corso dei dipendenti dell'ATAC. Il compagno *Mammucari*, prima che si aprisse la discussione sugli articoli del bilancio, ha chiesto al Sindaco di intervenire personalmente per la soluzione della vertenza, e la proposta è stata appoggiata dal socialista *Venturini* e dal compagno *Nannuzzi*.

Il compagno Nannuzzi ha ricordato i colloqui avuti giorni addietro con lo stesso sindaco ed il presidente dell'ATAC, avvocato Sales. In quella occasione i rappresentanti del gruppo consiliare comunista suggerirono di reperire, nell'ambito del bilancio dell'ATAC, che ascende a 21 miliardi, i 130 milioni necessari per soddisfare la richiesta dei dipendenti dell'ATAC. L'avv. Sales mostrò di gradire la proposta, se fosse stata appoggiata dal Sindaco. *Cioccetti*, invece, ha evitato di prendere un preciso impegno, promettendo di esaminare i termini della vertenza che da più di un mese tiene in agitazione i dipendenti dell'Azienda tranviaria, per riferirne al Consiglio durante la prossima seduta di martedì.

In precedenza erano state discusse tre interrogazioni presentate dai compagni *Trombadori* e *Natoli* e dal consigliere *Benagiano* (d c.), oltre a una interpellanza del d.c. *Ceroni* sul famoso incidente avvenuto la sera del 2 gennaio scorso al Teatro dell'Opera, dove il soprano Maria Meneghini Callas *interruppe* la « *Norma* » in serata di gala, adducendo un improvviso attacco di bronchite febbrile. E' inutile rievocare l'episodio che tutti ricordano e che sollevò enorme scalpore non solo in Italia, ma anche all'estero e che praticamente si concluse con uno stupefacente intervento del Prefetto, che inibì il massimo teatro cittadino alla cantante per « ragioni di ordine pubblico », come se si trattasse di una manifestazione sediziosa.

Dopo alcuni rilievi che il consigliere *Ceroni* ha mosso alla organizzazione del teatro dell'Opera, in riferimento soprattutto alla mancata sostituzione della Callas perchè lo spettacolo potesse continuare ha preso la parola il compagno *Trombadori*, che ha illustrato le precarie condizioni in cui vegeta il teatro dell'Opera. Trombadori ha attribuito le responsabilità della cattiva gestione alla direzione artistica del teatro e anche al Sovraintendente Latini. La sera dello spettacolo la direzione, dimostrando una imprevidenza senza pari, non aveva pensato ai sostituti dei cantanti (i « doppi », come costoro vengono indicati nel gergo teatrale) nel caso malaugurato, come purtroppo è accaduto, di un incidente. E quando il soprano si è rifiutato di ricomparire in scena, lo spettacolo ha dovuto essere interrotto. Ma l'aspetto più singolare dell'episodio consiste indubbiamente nel pesante intervento del Prefetto nei confronti della cantante.

Il Sovraintendente, invece di ricorrere all'autorità del Prefetto — ha ricordato il compagno Trombadori — avrebbe fatto meglio ad affrontare realisticamente la questione, tenendo sopratutto presente che il pubblico romano ha una tale tradizione di serietà che avrebbe impedito, senza il bisogno di interventi della forza pubblica, ogni scomposto clamore.

Da tutto ciò si deduce che il Teatro dell'Opera non è all'altezza delle sue tradizioni. La scelta dei cartelloni, dei cantanti e degli stessi maestri concertatori non risponde più alle esigenze culturali della città, alcuni cantanti minori del cosidetto « coro », che pur percepiscono uno stipendio mensile, non vengono mai utilizzati, perchè si preferisce ricorrere a cantanti assunti di volta in volta e le stesse assunzioni devono sottostare alle imposizioni delle agenzie teatrali che, spesse volte, hanno interessi che contrastano con quelli del teatro. Il consigliere comunista ha ricordato infine un episodio incredibile. Verso la fine dello scorso anno cominciarono le prove dell'« Angelo di fuoco » del compositore russo Prokofief e, a tal fine, vennero stipulati contratti e fu acquistato il materiale necessario per l'allestimento scenico. Improvvisamente l'« Angelo di fuoco » scomparve dal cartellone senza un motivo apparente, con grave danno finanziario.

Concludendo, l'oratore ha chiesto che, essendo in prossimità della scadenza il contratto stipulato dall'Opera con il direttore artistico Serafin, la amministrazione comunale ed il Sovraintendente provvedano il problema, per poter dare alla direzione dell'Opera un direttore artistico che sia all'altezza dei suoi compiti, chiamando a collaborare alle scelte i consiglieri comunali, che hanno una particolare competenza in questo campo e altri rappresentanti della cultura.

Il Sindaco ha risposto facendo la cronistoria dell'incidente secondo quanto è stato riferito dal Sovraintendente al Comitato direttivo del teatro. Ma ha dato dei fatti una versione apparsa scarsamente convincente e si è riservato di informare dettagliatamente il Consiglio sulla situazione del teatro dell'Opera, non appena il Comitato direttivo ne avrà ultimato l'esame.

Esaurita la discussione sull'incidente Callas, il Consiglio è passato alla discussione dei capitoli del bilancio. Il compagno *Gigliotti*, intervenendo sulla rendita dei fabbricati, ha proposto che la rendita stessa venga portata da 598 milioni a 625 milioni, cosa possibile se si eliminano alcuni incredibili casi di dissipazione, come quelli che abbiamo illustrato ieri e che riguardano le abitazioni del segretario generale del Comune dottor Pieri, che paga 35 mila lire di fitto per la villa di viale Guido Baccelli mentre il valore locativo ascende ad alcune centinaia di migliaia di lire, e le 11 stanze occupate dal suo predecessore in via S. Marco per la stessa irrisoria cifra.

Il compagno *Lapiccirella* ha ricordato che gli impiegati comunali che abitano in via Giovannipoli 23, pagano 25 mila lire al mese per tre stanze e ha sollecitato l'assessore Marconi perchè la pratica che li riguarda venga riesaminata. L'emendamento proposto da Gigliotti è stato approvato a maggioranza, mentre è stato respinto quello riguardante la diminuzione di 500 milioni delle imposte di consumo, proposto dal compagno *Gigliotti*, da ottenere abolendo le supercontribuzioni del 25 per cento sul vino e diminuendo le imposte di alcuni generi alimentari di largo consumo. Gigliotti ha anche ricordato che il Consiglio ha più volte manifestato il proposito di abolire il dazio sull'olio di oliva.

In seguito altri importanti emendamenti proposti dall'opposizione sono stati approvati a maggioranza. Le Sinistre sono riuscite a far elevare di 50 milioni la spesa prevista per gli affitti delle aule scolastiche, di 70 milioni il contributo a favore dell'Istituto delle case popolari perchè venga operata una sensibile diminuzione del fitto-vano al mese per gli alloggi costruiti con la legge 408. E' stato anche deciso di versare all'ICP un contributo di 20 milioni per assistere le famiglie che occupano gli appartamenti dell'Istituto e che non possono, per particolari condizioni di bisogno, pagare l'affitto richiesto. E' stato invece respinto un emendamento tendente ad aumentare gli stipendi alle maestre del doposcuola.

La seduta si è conclusa con l'approvazione a maggioranza dei capitoli dell'intero bilancio

I servizi dell'ATAC fermi dalle ore 11.30 alle 13.30

Anche le linee urbane della S.T.E.F.E.R. si fermeranno per mezz'ora dalle 12 alle 12,30

Per questa mattina i sindacati hanno confermato lo sciopero dalle ore 11,30 all'ATAC, e dalle ore 12 alle ore 12,30 alla STEFER. I sindacati sono stati costretti a riprendere la lotta — sospesa durante le feste pasquali — a causa della indifferenza dimostrata sia dall'azienda che dalla Giunta comunale, le quali continuano ad ignorare i disagi che, dall'inasprimento della vertenza, derivano ai cittadini.

Ecco le modalità dello sciopero rese note dai sindacati: tutti i servizi urbani ed extraurbani (Roma - Tivoli) dell'ATAC saranno sospesi dalle ore 11,30 alle ore 13,30 e le vetture rientreranno nei rispettivi depositi. Dall'ora dell'inizio dello sciopero, nessuna partenza utile sarà effettuata dai capilinea. Le vetture che all'inizio dello sciopero si trovassero in linea raggiungeranno il capolinea dove sono dirette per poi rientrare, fuori servizio, nei rispettivi depositi. Le linee circolari e le radiali doppie considereranno capolinea uno dei seguenti nodi: Flaminio, Salario, Macao, Esquilino, Celio, Trastevere, Borgo, Prati. Il personale avvertirà in tempo utile i passeggeri dell'inizio dello sciopero.

La Prefettura ha informato ieri che nel corso dello sciopero funzioneranno i consueti servizi automobilistici sostitutivi.

— Gli operai del turno di mattina della trazione e della linea aerea, senza nessuna esclusione, sospenderanno il lavoro dalle ore 11,30 alle ore 13,30.

— Gli operai del turno di mattina delle officine: Prenestina, R.C.M., dei depositi, Vie e lavori, S. Croce, Risorgimento, Flaminio, di piazza e cantonieri, nonchè gli impiegati, lasceranno il lavoro due ore prima del termine dell'orario normale.

— Gli operai del turno di pomeriggio lasceranno il lavoro due ore prima del termine dell'orario normale; quelli del turno di notte dei depositi non si recheranno al lavoro la sera di oggi, 11 aprile, e riprenderanno il lavoro domani sera, sabato 12.

STEFER

Il personale di movimento addetto ai servizi urbani, nonchè quello della Lido e Metropolitana, sospenderà il lavoro dalle ore 12 alle 12,30; tale sospensione avverrà con la fermata delle vetture al capolinea o alle stazioni terminali.

Auto straniera si rovescia dopo una carambola a tre

Uno spettacolare incidente della strada è avvenuto ieri mattina in piazza Ledro. Una grossa auto straniera, condotta da un militare statunitense, si è scontrata con un'altra vettura, ha investito un motofurgone e si è infine rovesciata.

Verso le 12,45 una vettura « Opel », targata R 4022 U.S. Forces in Germany, percorreva via Piediluco diretta a piazza Istria. Era condotta dal soldato americano Joseph Baratta, alloggiato momentaneamente nell'albergo Salviati, ed aveva a bordo lo studente, pure americano, George Antonioli di 20 anni, abitante in via XX Settembre 98, e il soldato Eugene Cuscela.

Attraversando piazza Ledro l'auto ha cozzato violentemente contro la « giardinetta » targata Roma 283037, guidata da Giustino Cristofari di 57 anni abitante in via Salaria 45, con a bordo Pietro Varesi di 20 anni, abitante in via Monte Altissimo 5, e Romano Barbieri, anch'egli ventenne, domiciliato in via Re Tancredi 6. La pesante « Opel » ha sbandato, si è abbattuta contro un motofurgone dell'Istituto farmaceutico Luso, ed ha ribaltato.

Sul furgone, targato Milano 241824, si trovava Giuseppe La Manna, di 33 anni.

I tre americani sono usciti dall'auto attraverso i finestrini. Tutti i feriti sono stati medicati al Policlinico e giudicati guaribili in qualche giorno. Solo il La Manna ne avrà per 30 giorni.

Nella foto: la « Opel » rovesciata.

UN APPELLO DELLA CAMERA DEL LAVORO

Aiutare e sostenere la lotta alla Stacchini

Tutti i lavoratori invitati a dare il loro contributo in favore delle maestranze

Alla Stacchini di Bagni di Tivoli prosegue il presidio operaio. Ieri, in occasione del decimo giorno dall'inizio, la Camera del Lavoro di Roma ha lanciato il seguente appello a tutti i lavoratori della città e della provincia: « I lavoratori della Stacchini continuano a presidiare lo stabilimento di Bagni di Tivoli, fermi nel proprio proposito di conquistare il pagamento delle retribuzioni arretrate di cinque mesi, della gratifica natalizia, delle assicurazioni sociali.

« La vertenza non è ancora avviata a soluzione, nonostante la stallazione dell'Amministrazione controllata.

« La solidarietà verso i lavoratori della Stacchini si è già manifestata in modo concreto in tutte le zone di Bagni di Tivoli, Villalba, Guidonia, Villa Adriana e Tivoli. E' necessario, però, incrementare la solidarietà, per mettere in condizioni i lavoratori della Stacchini di continuare nella forma di giusta azione sindacale.

« I lavoratori di Roma e della Provincia, gli operai delle grandi, medie e piccole fabbriche, gli impiegati pubblici dipendenti, i ferrovieri, i postelegrafonici, gli ausiliari dell'impiego, gli autoferrotramviari, gli addetti al commercio, i mezzadri e i contadini, i lavoratori dell'elettricità, acqua, telefoni e telecomunicazioni, la gente dell'aria, i portuali, diano il loro contributo agli operai della Stacchini.

« Si manifesti la solidarietà di tutte le categorie nei confronti delle centinaia di operai che sono stati costretti a ricorrere, dopo 90 giorni di sciopero, al presidio della fabbrica per ottenere il pagamento di quanto è di loro spettanza.

« Roma e la provincia dimostrino la loro fraterna solidarietà ai lavoratori e alle famiglie obbligate a vivere una vita di disagio dalla indifferenza delle autorità e dall'egoismo padronale ».

DOPO LA BATTUTA IN GRANDE STILE

Arrestato un complice dei due "scippatori,,

Il giovane ha confessato — Un quinto furto tentato da Di Castro e Gioacchini in via di Porta Pertusa

La Squadra mobile ha arrestato ieri notte un complice di Lello Di Castro e Angelo Gioacchini, i due giovani « scippatori » catturati mercoledì sera fra i rottami della loro auto che si era rovesciata nel tentativo di sfuggire alla caccia di 42 macchine della polizia. Il malfattore, che è stato sorpreso nel sonno nel suo appartamento di vicolo del Piede 32, è stato condotto in questura ed ha confessato, oltre al tentato furto su una « 600 » in via Arenula, di aver strappato la borsetta ad una donna in largo F. Cucci: il quattro aprile scorso, egli e il Gioacchini rubarono in piazza Bernardino da Feltre la « 1100 » del signor Giovanni Nicolao e alle 23 passarono a tutta velocità vicino alla signora Luisa Vasselli, abitante in via del Vascello 21, e l'alleggerirono della borsa contenente documenti e denaro.

Gli investigatori hanno inoltre accertato che l'altra sera Di Castro e Gioacchini avevano tentato un altro « scippo » alle ore 20,05, infatti, essi si avvicinarono con l'auto alla cinquantunenne Anita Zamponi, che stava percorrendo col nipotino via di Porta Pertusa, e afferrarono la borsa che la donna portava al braccio. L'oggetto però rimase saldamente nelle mani della legittima proprietaria e i due ladruncoli furono costretti a fuggire a tutta velocità.

1.236.000 cittadini voteranno a Roma

Si è iniziata in tutto il territorio comunale la distribuzione dei certificati elettorali. Questo compito viene assolto da 240 messi notificatori costituiti da agenti e Vigili urbani.

I certificati sono stati stampati con il nuovo sistema meccanografico. La popolazione elettorale ha raggiunto, per effetto delle ultime revisioni, la cifra di 1 235 338 elettori, dei quali 580 284 uomini e 655 054 donne.

Precisazione

In merito ad una notizia pubblicata alcuni giorni or sono dal nostro giornale sotto il titolo « Bidonati da quattro truffatori », l'avv. Luigi Rosati ci ha inviato una lettera per precisare: 1) che il sig. Giovanni Farina (e non Vagnoni e Righetti) era proprietario del fondo sito ad Aprilia per acquisto fattone dall'ONC; 2) che il detto Farina (e non Vagnoni e Righetti) lo offrì in vendita; 3) che i sigg.ri Vagnoni e Righetti (e non i coniugi Farina) lo acquistarono dal Farina; 4) che il prezzo di acquisto, in esatte L. 14 999 733, fu interamente pagato dai signori Vagnoni e Righetti al Farina il quale rilasciò ricevuta di saldo sotto la data 8-11-1956.

Fin qui la rettifica del legale. Dal canto nostro, ci limitiamo ad aggiungere che le informazioni da noi riportate erano state fornite ai cronisti dall'ufficio stampa dei carabinieri.

Assemblea generale dei comunisti del Poligrafico di piazza Verdi

Oggi, alle ore 17, nei locali della Sezione Parioli (Via Scarlatti) si terrà l'assemblea generale dei compagni del Poligrafico di Piazza Verdi per discutere sulla organizzazione della campagna elettorale.

Parteciperà il compagno Mario Mammucari.

L'UXORICIDIO DELLA MARRANELLA

Ha pianto in carcere l'ebanista assassino

Dodici ferite sul corpo della donna — L'esame necroscopico sarà concluso nella giornata di oggi

Ieri mattina, all'Istituto di medicina legale, è stata eseguita l'autopsia del cadavere di Maria Regana, uccisa martedì scorso a colpi di scalpello dal marito Giacomo Intino. Hanno operato i medici legali Carella e Marracino, alla presenza del sostituto procuratore della Repubblica dottor Alberto Antonucci.

Nel corso dell'esame sono state rilevate sul corpo della donna ben dodici ferite al torace e all'addome; è stato accertato anche che la morte, quasi immediata, è sopravvenuta per una gravissima emorragia interna causata da lesioni ad organi vitali.

Comunque le risultanze complete dell'esame necroscopico, che sarà terminato nella giornata di oggi, potranno essere note tra qualche giorno.

A Regina Coeli, l'ebanista uxoricida di via della Marranella ha trascorso la sua prima notte in cella senza chiudere occhio: per ore e ore, le guardie carcerarie e gli altri detenuti lo hanno udito gemere e lamentarsi.

Esplode una bomba sotto un'automobile

Per la terza volta, l'auto del comm. Giacomo Sambucci, gestore di numerosi cinema della Capitale, tra i quali l'Appio, è stata oggetto di una teppistica azione. Ieri sera verso le ore 21, il comm. Sambucci ha lasciato la sua macchina in sosta sotto la propria abitazione in via dei Laterani 1. Poco dopo un violento scoppio ha lacerato l'aria: una piccola bomba-carta era stata fatta esplodere da uno sconosciuto sotto la vettura. La deflagrazione ha provocato danni alla carrozzeria. Si ritiene che autore del gesto sia qualche ex dipendente del gestore di cinema che così avrebbe voluto vendicarsi del licenziamento.

MENO VOTI ALLA D.C.
PIU' VOTI AL P.C.I.

Manifestazioni e comizi

Pajetta parla stasera a piazza Tuscolo

OGGI

L'on. Giancarlo Pajetta parla stasera a PIAZZA TUSCOLO sul tema: « Contro l'alleanza clerico-fascista e la minaccia atomica: meno voti alla D.C., più voti al P.C.I. ».

L'on. Mario Alicata e lo avv. Luigi Gigliotti parleranno alle ore 19 in PIAZZA BOLOGNA per aprire la campagna elettorale del P.C.I. nel quartiere Italia.

LUDOVISI, ore 20, assemblea generale con la partecipazione del comp. on. Aldo Natoli.

Alla borgata ALESSANDRINA il sen. Enrico Molè, candidato indipendente al Senato per la lista del P.C.I., effettuerà una visita nella borgata accompagnato dal consigliere comunale Nino Franchellucci, candidato alla Camera dei deputati.

DOMANI

NOMENTANO, P. Emerenziana, alle ore 19, avrà luogo un comizio elettorale del P.C.I.: parleranno il professor Angelo Macchia, candidato indipendente al Senato per la lista del P.C.I. e il prof. Renato Borelli, candidato alla Camera dei deputati per il P.C.I.

CAMPO MARZIO, ore 18, in piazza della Maddalena, comizio elettorale del P.C.I., parlerà Giglia Tedesco, candidata alla Camera dei deputati.

TUFELLO, ore 18.30, in piazza Capraia, comizio elettorale del P.C.I.: parlerà Ugo Vetere, candidato degli statali alla Camera dei deputati.

RITROVATO IL BIMBO DI BRACCIANO

Dopo due notti passate a Termini "Marcellino,, riabbraccia la mamma

All'alba di ieri si è conclusa l'avventura di Salvatore Ferrazzoli, il bambino che per due giorni è stato ricercato dalle polizie di tutta Italia, per essere scomparso da casa in circostanze misteriose.

Alle 5,30 di ieri mattina, in una stanza del commissariato della Stazione Termini, il piccolo fuggitivo ha narrato la sua breve avventura romana.

Dopo aver consumato il pranzo, il « Marcellino » di Bracciano era uscito di casa per andare a giocare a palla con i suoi amici. Proprio giocando a palla, il bambino aveva fatto conoscenza con il misterioso pilota della « 500 » verde.

Stando a quanto Marcellino ha raccontato ai poliziotti, l'uomo gli avrebbe chiesto ad un certo punto se egli voleva andare con lui a Roma. « Ci starà mio padre, a Roma » sembra che abbia risposto il ragazzino. Così sarebbe cominciata la sua avventura. L'uomo l'avrebbe portato a Piazzale Flaminio e lì, dopo avergli dato venti lire per il tram, lo avrebbe salutato con la promessa di aspettarlo la sera alla stazione Termini per ricondurlo a Bracciano.

Ma nella grande città Marcellino si è perduto. Dopo aver vagato a lungo fra le luci dei negozi, il traffico delle auto, i cartelloni pubblicitari a vivaci colori, il ragazzo è tornato alla stazione e vi ha pernottato.

L'indomani mattina il bambino ha girovagato per la stazione alla ricerca del suo amico dalla « 500 » verde. Più tardi, verso le 10, è stato visto alla stazione Laurentina, mentre sfuggiva ad un controllore che non voleva farlo salire su una vettura della Metropolitana, perchè non aveva il biglietto.

Sempre sulla Metropolitana lo ha pescato più tardi un altro controllore, che si è impietosito ai suoi pianti e lo ha lasciato proseguire fino a Termini. Proprio poco dopo che il bambino era sceso un viaggiatore lo ha riconosciuto nelle foto pubblicate dai giornali per il piccolo fuggitivo. Il controllore ha avvertito la polizia e ieri mattina due agenti hanno trovato Salvatore a Termini.

Nella stanza del commissariato, mangiando due « maritozzi » con un bicchiere di latte, il bimbo ha atteso la mamma, subito avvertita. Alle 12,30 madre e figlio si sono riabbracciati e dopo poco sono partiti per Bracciano, per mano. *(Nella foto:* Salvatore e la madre)

CRONACHE DEL PALAZZO DI GIUSTIZIA

Tutti rinviati i processi per le querele di Piccioni

Domani la causa su una querela di Montagna

Il querelante (ex imputato assolto) Giampiero Piccioni non è stato visto ieri mattina nell'aula della IV Sezione penale del Tribunale in occasione dei primi processi imbastiti sulle querele dello stesso Piccioni contro alcuni giornali e contro un singolare memorialista di nome Natalino Del Duca. Ieri mattina sono venute sul tappeto quattro delle quaranta querele avanzate dal Piccioni durante l'accesa campagna di stampa che portò alla ribalta il figlio dell'ex ministro democristiano in riferimento alla morte misteriosa di Wilma Montesi. Del Duca accusò, invece, il Piccioni con un fantasioso volume (« Documento Z -), edito da Leopoldo Cuchel, anch'egli imputato.

I quattro processi (come avevamo previsto nella cronaca di ieri) sono stati rinviati. Uno di essi - a nuovo ruolo - Quest'ultimo riguarda il settimanale « l'Espresso », querelato da Piccioni; Giampiero e dal fratello Leone per un articolo scritto da Paolo Pavolini. Il rinvio a « nuovo ruolo » di questa vertenza dipende dalla necessità di attendere da Firenze gli atti riguardanti la querela sporta a suo volta, da Paolo Pavolini contro Leone Piccioni; per una intervista concessa da costui a un quotidiano fiorentino.

In quella intervista, il giovane Leone si esprime in termini molto vivaci nei confronti dell'articolista Pavolini, il quale aveva narrato alcuni episodi ritenuti da Piccioni diffamatori della carriera universitaria del figlio del ministro. I due procedimenti furono riuniti per connessione. Adesso dovranno attendersi gli atti da Firenze. Il fascicolo, pertanto, è tornato sul tavolo del PM dott. Pedote.

Gli altri processi riguardano « l'Unità », « l'Avanti! » e Natalino Del Duca.

L'aula della IV sezione del Tribunale (Pres. dott. Grecoli; giudici: a latere dr. Bernardi e Gennari; PM dott. Pedote, cancelliere Pilusi) ieri mattina alle nove era gremitissima. Dei personaggi delle varie vicende sono stati visti: soltanto Leone Piccioni, Arrigo Benedetti (direttore dell'« Espresso ») e l'articolista Paolo Pavolini. Al tavolo degli avvocati sono stati notati Battaglia e Ozzo (difensori dell'« Espresso »), Berlinguer e Fiore (per « l'Unità »), Nicola Lombardi (per « l'Avanti! »), Giacomo Primo Augenti (per i germani Piccioni).

Dopo una serie di scaramucce procedurali e di sostanza, specie in riferimento alla nuova legge che riguarda la responsabilità di chi firma i giornali, si è giunti alla decisione di rinviare tutti i processi: quelli che riguardano « l'Unità » e « l'Espresso » (quest'ultimo per un'altra querela « laterale » sporta da Bruno Brunt, proprietario del « Baretto », nominato nell'articolo querelato da Piccioni) al 6 maggio, quello che riguarda « l'Avanti! » al 29 aprile; quello di Del Duca al 13 maggio.

Domani, dinanzi ai giudici della stessa sezione penale del tribunale, si avranno altri strascichi del « caso Montesi ». Questa volta, sarà di turno Ugo Montagna, per la querela che egli avanzò contro il quotidiano « Il Paese », sempre in riferimento all'enorme scandalo suscitato dalla tragica scomparsa di Wilma.

A queste vicende giudiziarie faranno seguito, a giorni, anche i processi sulle querele di altri personaggi minori (quelli i guardiani di Capocotta) contro alcuni giornali.

Urge sangue

L'operaio Giacomo Gullace, ricoverato per una grave malattia al reparto medicina della clinica Condorelli del Policlinico, ha urgente bisogno di sangue. I generosi donatori sono pregati di presentarsi al più presto nel nosocomio.

Smarrimento

Il compagno Aldo Poeta ha smarrito ieri all'EUR, al termine dei lavori del Consiglio nazionale del PCI, una cartella nera contenente vari documenti. Chi l'avesse rinvenuta è pregato di telefonare all'interessato, al numero 501 023, o alla federazione del nostro partito.

Piccola cronaca

IL GIORNO

— Oggi, venerdì 11 (101-264). Onomastico: Leone. Il sole sorge alle ore 5,48 e tramonta alle 19,2

BOLLETTINI

— Demografico. Nati maschi 53, femmine 51. Nati morti 3. Morti maschi 29, femmine 27, dei quali 9 minori di sette anni. Matrimoni 19.

— Meteorologico. Le temperature di ieri: minima 4,6 - massima 12.

VI SEGNALIAMO

— Teatri: « Tempo di ridere » all'Arlecchino.

— Cinema: « I giovani leoni » all'Adriano, Barberini, New York; « Ladro lui, ladra lei » al Capranichetta, Moderno (Saletta); « Il ponte sul fiume Kwai » al Fiamma; « Il marito » al Maestoso; « Il giro del mondo in 80 giorni » al Quattro Fontane; « Testimone d'accusa » al Rivoli; « L'arpa birmana » al Salone Margherita; « Nata di marzo » allo Splendore; « Calle Mayor » all'Arione; « Guerra e pace » all'Ariel, Delle Terrazze; « Allegri eroi » all'Astra, Reale; « La valle del destino » all'Atlantico; « Le avventure di Arsenio Lupin » al Del Vascello; « Un colpo tra la folla » al Partioli, Olympia, Palazzo; « Orizzonti di gloria » al Cleobo; « Le notti di Cabiria » al Colonna; « Un urlo nella notte » al Cristallo. « Fabiola » al Doria; « Il conte Max » all'Edelweiss; « Il grande coltello » all'Hollywood; « Off limits » al Nuovo; « Ore disperate » all'Oriente; « Muso duro » all'Orione. « La donna del giorno » al Prima Porta; « Colui che deve morire » al Trianon. Ulisse.

MOSTRE

— Si è inaugurata alla Galleria Nazionale d'Arte Moderna la mostra di pittori tedeschi e italiani contemporanei organizzata dalla Soprintendenza in collaborazione con lo Stadtisches Museum di Leverkusen e con l'Art Club Internazionale.

PITTURA GIAPPONESE

— Oggi 11 aprile, alle ore 18, nelle sale dell'Istituto Italiano per il Medio ed Estremo Oriente, via Merulana 248 (Palazzo Brancaccio), sarà inaugurata la mostra della pittura giapponese contemporanea, organizzata con la collaborazione dell'ambasciata del Giappone e sotto gli auspici del Ministero degli Esteri giapponese, nel Museo Nazionale di Arte Moderna di Tokyo e del Mainichi. La mostra resterà aperta fino al 26 aprile tutti i giorni dalle ore 10 alle 13 e dalle 16 alle 19.

CONCORSO INDETTO DALLA PROVINCIA

— Il Consiglio provinciale ha approvato la proposta della Giunta relativa ad un concorso a premi tra cittadini italiani per tre monografie originali, inedite, in lingua italiana riguardanti: a) la storia della provincia di Roma a partire dalla data della sua fondazione in seguito all'editto del 5 luglio 1831, b) l'arte nella provincia di Roma dai primi del 1800 e l'economia nella provincia di Roma, svolgimento e possibilità di sviluppo. I premi indivisibili, di lire un milione ciascuno, saranno conferiti a giudizio insindacabile di apposita Commissione a favore degli autori dei lavori che saranno giudicati vincitori. Il termine per la partecipazione al concorso scade il 30 giugno 1959.

È accaduto

La pubblicità

« Con pasta Birillo è sempre domenica ». « La minestra piace il doppio con il doppio brodo Stanga ». « Puoi fa il bucato bianco, bianchissimo ». « Suinol aggiunge al bianco lo splendore ». « Non è giulebbe se non c'è Febbe ». Dagli schermi cinematografici, dai video televisivi, dagli altoparlanti delle radio, dai manifesti colorati su ogni muro, la pubblicità ci assedia senza tregua. E tra le mene, in parte siamo già rassegnati, ma c'è un limite.

L'altra notte Bruno e Mario, due amici cornetieri nello stesso locale, percorrevano speditamente viale Regina Margherita ansiosi di raggiungere i rispettivi letti. Erano le 3: non un passante, qualche rara auto, poche luci, un paio di vigili notturni. Verso l'angolo con via Nomentana li ha attratti la luminosità abbagliante di un negozio. « Andrà quello, se deve scordato de smorzà quann'ha chiuso. S'è aripulito a pagà' ». « Po esse pure che ha lassato acceso apposta. Tutta reclame ». « Sai che abbusco! A quest'ora co' li gatti che girono... ». « Me sa ch'è robba pe' donna ». « O elettrodemestichi... ». « O mobbili... ». « O scarpe... ». « Certo che nun è er macellaro mio, co' 'a tirchieria che c'aritrova... ». « Tanto mo ce passamo davanti ».

Quando gli amici si sono trovati dinanzi al negozio hanno avuto uno stesso moto meccanico delle mani e un'uguale espressione strozzata nella gola. Dietro la porta di cristallo un vano elegante e completamente spoglio, dalle tinteggiature allegre e modernissime. Solo al centro, inclinata, in prospettiva, lucida come uno specchio, una bara di legno nero. Accanto un cartello incorniciato d'oro: Servizio permanente. « Sto gran cornuto! ». « L'ho detto io ch' 'a pubblicità è l'anima der commercio... ». « Sì, ma quella è l'anima de li... ». Lo sferragliare di una tempestiva, circolare notturna ha abolito il resto.

romoletto

CONVOCAZIONI

Partito

Edili: i compagni attivisti della categoria oggi alle ore 18 in Federazione.

Metallurgici: il Comitato elettorale di categoria, oggi alle 18.30 in Federazione.

Statali: l'assemblea dell'attivo degli statali comunisti è convocata per oggi alle ore 17 in Federazione. Presiederà il compagno Otello Nannuzzi. Ordine del giorno: « Preparazione del convegno cittadino sui problemi della pubblica amministrazione ».

Tutte le sezioni sono invitate a consegnare urgentemente alla Commissione elettorale della Federazione gli elenchi degli scrutatori con il saggio elettorale assegnato e l'elenco delle liste elettorali ricevute.

I responsabili elettorali di tutte le sezioni sono convocati in Federazione oggi alle ore 19.

FGCI

Oggi alle ore 20 si terrà a Ciampino una manifestazione sulle fonti di occupazione. Interverrà il compagno Arturo Marchionne.

Oggi alle ore 20 sono convocate le assemblee dei circoli di Marino, con l'intervento del compagno Santino Picchetti, e di Villa Gordiani.

Domani alle ore 18.30 è convocata l'assemblea generale degli iscritti del circolo di Anzio. Interverrà il compagno **Arturo Marchionne.**